

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento
e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 24 gennaio 2013, n. 101
 certificato il 24-01-2013

L.R. 21/2008. Modifiche e integrazioni relative al regolamento degli interventi previsti dalla L.R. 21/2008 e delle modalità di presentazione della domanda, di cui al decreto n. 5195 del 22 novembre 2011.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 29 aprile 2008 n. 21, recante norme per la "Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali" così come modificata dalla legge regionale 11 luglio 2011 n. 28 (Modifiche alla legge regionale 29 aprile 2008 n. 21 (Promozione dell'imprenditoria giovanile)" e il relativo Regolamento regionale di attuazione, emanato con D.P.G.R. 16 settembre 2011 n. 42/R;

Visto il Programma Regionale di sviluppo 2011-2015 approvato dal Consiglio regionale con propria risoluzione n. 49 del 29/6/2011 che prevede, tra l'altro, il progetto GiovaniSI', di cui la L.R. 21/2008 è una linea di intervento;

Visto il Piano di indirizzo generale integrato 2012-2015 di cui all'art. 31 della LR 32/2002, approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 32 del 17/04/2012;

Vista la D.G.R. n. 907 del 24 ottobre 2011 con la quale sono state approvate le "Condizioni e modalità per l'attuazione degli interventi agevolativi di cui alla legge regionale 29 aprile 2008 n. 21";

Visto il Decreto dirigenziale n. 5195 del 22 novembre 2011, che approva il Regolamento degli interventi previsti dalla legge regionale 21/2008 (Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali) e modalità di presentazione della domanda;

Preso atto che la D.G.R. n. 17 del 14 gennaio 2013:

- ha modificato il punto 1 della lettera "C) Misura delle agevolazioni e importi massimi ammissibili" dell'Allegato "A" alla suddetta DGR 907 del 24 ottobre 2011, nel seguente modo:

"1. Il contributo in conto interessi, di cui all'art. 5, comma 1 lettera a) della l.r. 21/2008, è pari al 50%

dell'importo degli interessi gravanti sul finanziamento garantito.";

- ha individuato la data di decorrenza dell'operatività della modifica dal giorno successivo alla data di pubblicazione della modifica del D.D. 5195/2011;(1)

- ha stabilito che la riduzione al 50% della misura del contributo in conto interessi sopra indicata si applica alle domande presentate a Fidi Toscana S.p.A. dal giorno successivo alla data di pubblicazione della modifica del Decreto Dirigenziale n. 5195/2011 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT);

Ritenuto pertanto necessario modificare il citato D.D. 5195/2011 e precisamente l'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del citato decreto, recante il "Regolamento degli interventi previsti dalla legge regionale 21/2008 (Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali) e modalità di presentazione della domanda", per recepire la riduzione al 50% della misura del contributo in conto interessi, indicata dal punto 1 della citata deliberazione G.R. n. 17/2013, e per apportare al suddetto Regolamento alcune modifiche e precisazioni;

Ritenuto di approvare con il presente atto il nuovo testo del "Regolamento degli interventi previsti dalla legge regionale 21/2008 (Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali) e modalità di presentazione della domanda", allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che, come indicato dalla citata DGR 17/2013 la riduzione al 50% della misura del contributo in conto interessi si applica alle domande presentate a Fidi Toscana S.p.A. dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto e del relativo Allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT);

Vista la Legge Regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare l'art. 9;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 5192 del 26 ottobre 2010 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore Lavoro;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, il nuovo testo del "Regolamento degli interventi previsti dalla legge regionale 21/2008 (Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali) e modalità

di presentazione della domanda”, allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di stabilire che il Regolamento, di cui al punto 1, si applica alle domande presentate a Fidi Toscana S.p.A. dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto e del suo Allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT);

3) di trasmettere il presente atto a Fidi Toscana S.p.A.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5 bis, comma 1 lettera b) della LR 23/2007, così come modificata dalla L.R. 62/2008, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUE ALLEGATO

All. "A"**REGIONE TOSCANA**

Regolamento degli interventi previsti dalla legge regionale n. 21/2008
(Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari
di ammortizzatori sociali) e modalità di presentazione della domanda
(D.G.R. n. 907 del 24 ottobre 2011)

Sommario

- Capo I - (Disposizioni generali)
- Articolo 1 - (Definizioni)
- Capo II - (Garanzia e contributo)
- Articolo 2 - (Soggetti e settori ammissibili)
- Articolo 3 - (Misura della garanzia)
- Articolo 4 - (Domanda di accesso alla garanzia e al contributo)
- Articolo 5 - (Domanda di accesso alla garanzia ed al contributo per finanziamenti di importo fino a 50.000,00 euro per impresa)
- Articolo 6 - (Sostituzione delle garanzie reali, bancarie o assicurative)
- Articolo 7 - (Disciplina comunitaria in materia di concorrenza)
- Articolo 8 - (Istruttoria delle domande di accesso alla garanzia ed al contributo)
- Articolo 9 - (Variazioni)
- Articolo 10 - (Erogazione ed estinzione dei finanziamenti; effettuazione degli investimenti)
- Articolo 11 - (Erogazione dei contributi)
- Articolo 12 - (Obblighi e controlli a carico della PMI)
- Articolo 13 - (Revoche a carico delle PMI)
- Articolo 14 - (Attivazione della garanzia)
- Articolo 15 - (Surrogazione legale)
- Articolo 16 - (Procedure di recupero del credito)
- CAPO III - (Assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza)
- Articolo 17 - (Soggetti e settori ammissibili)
- Articolo 18 - (Domanda di assunzione di partecipazioni)
- Articolo 19 - (Disciplina comunitaria in materia di concorrenza)
- Articolo 20 - (Sottoscrizione delle partecipazioni)

Articolo 21 - (Monitoraggio)

Articolo 22 - (Obblighi e controlli a carico della PMI)

Articolo 23 - (Smobilizzo delle partecipazioni)

CAPO IV - (Disposizioni finali)

Articolo 24 - (Limite di intervento della Misura)

CAPO I

(Disposizioni generali)

Articolo 1

(Definizioni)

1. Nel presente Regolamento l'espressione:

- a. "*LR 21/2008*", indica la legge regionale 29 aprile 2008, n. 21, recante norme per la "Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali", così come modificata dalla legge regionale 11 luglio 2011, n. 28 (Modifiche alla legge regionale 29 aprile 2008, n. 21 "Promozione dell'imprenditoria giovanile");
- b. "*Delibera*", indica la delibera della Giunta della Regione Toscana n. 907 del 24 ottobre 2011, avente ad oggetto "Individuazione del soggetto attuatore delle agevolazioni previste dalla L.R. 21/2008 (Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali) e approvazione delle condizioni e modalità delle agevolazioni";
- c. "*Misura*", indica le risorse disponibili per le agevolazioni previste dalla *LR 21/2008*;
- d. "*Protocollo*", indica il Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e il sistema bancario operante in Toscana approvato dalla Giunta Regionale e s.m.i.;
- e. "*PMI*", indica le piccole e medie imprese *giovanili, femminili e di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali*:
 - i) che soddisfino la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008;
 - ii) iscritte ovvero in corso di iscrizione nel Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio;
 - iii) aventi sede legale e operativa in Toscana;
 - iv) non in difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione sugli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/C 244/02);

Sono escluse le *PMI* nelle quali gli immobilizzi tecnici, materiali e immateriali, sono

costituiti per oltre il 50% da beni provenienti da cessione o conferimento di azienda o rami di azienda, ad eccezione di quelle per cui la cessione o il conferimento riguarda imprese in crisi;

f. “*PMI giovanili*”, indica le *PMI* in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- i) l’età del titolare dell’impresa non deve essere superiore a 40 anni;
- ii) l’età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
- iii) l’età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni. L’assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva dell’accesso alle agevolazioni.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data:

- i) di costituzione, in caso di *PMI di nuova costituzione*;
- ii) della domanda di accesso alle agevolazioni, in caso di *PMI in espansione*.

I soggetti di cui alla lettera f. i), ii) e iii) non possono essere titolari, legali rappresentanti o soci di altra *PMI* che abbia usufruito delle agevolazioni previste dalla *LR 21/2008*;

g. “*PMI femminili*”, indica le *PMI* in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- i) la titolare dell’impresa deve essere donna;
- ii) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
- iii) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne. L’assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva dell’accesso alle agevolazioni.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data:

- i) di costituzione della *PMI*, in caso di *PMI di nuova costituzione*;
- ii) della domanda di accesso alle agevolazioni, in caso di *PMI in espansione*.

I soggetti di cui alla lettera g. i), ii) e iii) non possono essere titolari, legali rappresentanti o soci di altra *PMI* che abbia usufruito delle agevolazioni previste dalla *LR 21/2008*;

- h. “*PMI di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali*”, indica le *PMI* costituite da soggetti che abbiano usufruito di ammortizzatori sociali per un periodo minimo di 6 mesi nei 24 mesi precedenti la domanda di accesso alle agevolazioni, in possesso alla data di costituzione di uno dei seguenti requisiti:
- i) il titolare dell’impresa deve essere stato destinatario di ammortizzatori sociali;
 - ii) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere stati destinatari di ammortizzatori sociali. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
 - iii) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere stati destinatari di ammortizzatori sociali. L’assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva dell’accesso alle agevolazioni;
- i. “*PMI di nuova costituzione*”, indica le *PMI giovanili, femminili e di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali* costituite nel corso dei sei mesi precedenti alla data della domanda di accesso alle agevolazioni, ovvero entro sei mesi dalla data della domanda stessa.

La data di costituzione coincide:

- i) per le imprese individuali, con la data di inizio attività risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- ii) per le società di persone, con la data di costituzione risultante dall’atto costitutivo;
- iii) per le società di capitali, con la data di iscrizione nel registro delle imprese risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

In caso di *PMI* in corso di costituzione, la domanda di accesso alle agevolazioni deve essere sottoscritta dai futuri soci, che dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla *LR 21/2008*. *Fidi Toscana* rilascerà la *garanzia* ai futuri soci, a condizione che entro sei mesi dalla data della domanda stessa avvenga la costituzione della *PMI*.

- j. “*PMI in espansione*”, indica le *PMI giovanili e femminili*:
- i) costituite nel corso dei tre anni precedenti la data della domanda di accesso alle agevolazioni;
 - ii) che effettuano investimenti finalizzati a consolidare o migliorare il proprio posizionamento competitivo, in particolare, diretti a:
 - (1) realizzare nuovi prodotti o servizi;

- (2) migliorare il posizionamento su mercati esistenti o accedere a nuovi mercati, anche esteri;
 - (3) incrementare l'efficienza o ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi;
 - (4) realizzare processi di integrazione aziendale, quali acquisto di azienda o ramo di azienda, fusioni per unione o incorporazione;
 - (5) realizzare un incremento dell'occupazione nei due anni successivi alla domanda di accesso alle agevolazioni;
- k. “*Fidi Toscana*”, indica Fidi Toscana Sp A, istituita con Legge Regionale n. 2 del 5 giugno 1974 e avente sede legale in Firenze, Viale Mazzini n. 46;
- l. “*soggetti finanziatori*”, indica:
- i) le banche iscritte all'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 aderenti al *Protocollo* e convenzionate con *Fidi Toscana* ai fini della *Misura*;
 - ii) gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 aderenti al *Protocollo* e convenzionati con *Fidi Toscana* ai fini della *Misura*;
- m. “*garanzia*”, indica la garanzia prestata da *Fidi Toscana* a valere sulla *Misura* a favore dei *soggetti finanziatori*. In caso di inadempimento delle *PMI*, la garanzia - diretta, esplicita, incondizionata e irrevocabile - è escutibile dai *soggetti finanziatori* a prima richiesta;
- n. “*finanziamenti*”, indica i finanziamenti, ivi comprese le operazioni di leasing, con obbligo di riscatto del bene, ed i prestiti partecipativi, di importo massimo di E. 312.500,00 per impresa, di durata non inferiore a 60 mesi e non superiore a 180 mesi, eventualmente comprensivi di 12 mesi di preammortamento, concessi alle *PMI* a fronte di *investimenti*;
- o. “*contributo*”, indica il contributo per la riduzione del tasso di interesse applicato dal *soggetto finanziatore* sui *finanziamenti*; il *contributo* è:
- i) concesso nella misura massima del 50% dell'importo degli interessi gravanti sui *finanziamenti*, calcolati al tasso vigente alla data di erogazione dei *finanziamenti* medesimi;
 - ii) erogato in un'unica soluzione in via anticipata successivamente alla data di erogazione del *finanziamento*;
 - iii) attualizzato alla data di erogazione del *finanziamento*, al tasso europeo di riferimento e di attualizzazione (reference and discount rate) pubblicato sul seguente indirizzo internet http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html e s.m.i.;
- p. “*partecipazioni*”, indica le partecipazioni, temporanee e di minoranza, da assumere nel capitale di *PMI giovanili di nuova costituzione* ovvero *in espansione*, che effettuano *investimenti con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo*, costituite nella forma di società di capitali, ivi comprese le società cooperative. *Fidi Toscana* può acquisire fino al

49% del capitale sociale della società partecipata, per un importo massimo non superiore a E. 100.000,00. Fidi Toscana può assumere partecipazioni solo a fronte di aumenti di capitale; sono comunque esclusi l'acquisto di azioni o quote dei soci dell'impresa. Le partecipazioni devono essere smobilizzate entro 7 anni dalla data della loro assunzione tramite:

- i) l'acquisto da parte dei soci o dell'impresa;
 - ii) la vendita sul mercato;
 - iii) il collocamento dell'impresa sui mercati regolamentati;
 - iv) l'esercizio del diritto di recesso;
- q. “*patti parasociali*”, indica l'accordo quadro ed il patto parasociale tesi a sancire gli elementi determinanti l'ingresso di *Fidi Toscana* nel capitale della *PMI* ed a definire le regole di governo ed amministrazione della *PMI*;
- r. “*investimenti*”, indica le seguenti spese da effettuare successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni per l'acquisto o la realizzazione di:
- i) impianti industriali;
 - ii) impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - iii) macchinari;
 - iv) attrezzature;
 - v) arredi;
 - vi) opere murarie e assimilate, se funzionalmente correlate agli investimenti in impianti, macchinari o attrezzature;
 - vii) impiantistica aziendale;
 - viii) diritti di brevetto, licenze, marchi ;
 - ix) avviamento;
 - x) servizi di consulenza, ivi compresa la predisposizione del piano di impresa ; il costo del piano di impresa non può eccedere il 3% dell'investimento complessivo e l'importo massimo di Euro 5.000,00;
 - xi) attività promozionali;
 - xii) costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale;
 - xiii) capitale circolante connesso agli *investimenti*, nella misura massima del 40% del *finanziamento* oggetto delle agevolazioni.

Gli *investimenti* devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile.

Gli *investimenti* in attivi materiali acquisiti con il *finanziamento* garantito dalla *Misura*

non devono essere alienati ceduti o distratti per tre anni.

Sono ammessi i lavori in economia adeguatamente documentati.

Sono comunque esclusi:

- i) per il solo settore del trasporto merci su strada e del trasporto aereo, le spese relative a mezzi e attrezzature di trasporto di persone e di merci;
 - ii) gli investimenti in attivi materiali e immateriali ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado; sono ricompresi in tale fattispecie i beni provenienti da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado;
 - iii) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa ;
 - iv) i beni acquistati a fini dimostrativi;
 - v) l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
 - vi) gli interessi passivi;
 - vii) le spese sostenute mediante pagamenti in contanti o altra forma di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
 - viii) gli investimenti già iniziati alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Per data di inizio degli investimenti si intende la data di sottoscrizione del contratto, della conferma d'ordine o, in mancanza, di emissione della fattura. Conseguentemente, non sono ammissibili spese sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, ad eccezione dei pagamenti effettuati a titolo di caparra confirmatori a ovvero in conto visione ;
- s. *“investimenti con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo ”*, indica i progetti di investimento che prevedono almeno una delle seguenti attività:
- i) la realizzazione di un nuovo prodotto o di un nuovo servizio rispetto al mercato di riferimento;
 - ii) lo sviluppo di nuove tecniche di produzione di beni o servizi rispetto al mercato di riferimento;
 - iii) lo sviluppo di nuove modalità organizzative;
 - iv) l'utilizzo di tecniche di distribuzione innovative rispetto al mercato di riferimento;
 - v) l'utilizzo di un nuovo brevetto proprio o di altri soggetti.

CAPO II**(Garanzia e contributo)****Articolo 2****(Soggetti e settori ammissibili)**1. Possono beneficiare della *garanzia* e del *contributo* le *PMI*:

- a. che rispettino le norme vigenti in materia ambientale, di pari opp ortunità tra uomo e donna, di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b. operanti nei seguenti settori (Classificazione delle attività economiche Atecori 2007):

<p>B – <i>Estrazione di minerali da cave e minier e</i> ad esclusione di: 05 <i>Estrazione di carbone (esclusa torba)</i> 05.10 <i>Estrazione di antracite</i> 05.20 <i>Estrazione di litantrace</i> 08.92.0 <i>Estrazione di torba</i></p>
<p>C - <i>Attività manifatturiere</i> ad esclusione di: 19.1 <i>Fabbricazione di prodot ti di cokeria</i></p>
<p>D – <i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i></p>
<p>E – <i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i></p>
<p>F – <i>Costruzioni</i></p>
<p>G – <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i></p>
<p>H – <i>Trasporto e magazzinaggio</i></p>
<p>I – <i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i></p>
<p>J – <i>Servizi di informazione e comunicazione</i></p>
<p>M – <i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i></p>
<p>N – <i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i></p>
<p>Q – <i>Sanità e assistenza sociale</i> ad esclusione di: 86.1 <i>Servizi ospedalieri</i></p>
<p>R – <i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento,</i></p>

S – *Altre attività di servizi,*
ad esclusione di:
94 *Attività di organizzazioni associative*

2. Sono comunque improcedibili le domande di accesso alla *garanzia* e al *contributo* relative a *PMI* che:

- a. non risultino in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dallo Sportello Unico Previdenziale di INPS -INAIL- Cassa Edile;
- b. non risultino in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente;
- c. evidenzino, con riferimento all'ultima rilevazione disponibile della centrale dei rischi, sconfinamenti sui fidi a scadenza a medio/lungo termine.

Articolo 3

(Misura della garanzia)

1. La *garanzia* è rilasciata ai *soggetti finanziatori* per un importo massimo garantito non superiore all'80% dell'importo di ciascun *finanziamento*. Nei limiti di tale importo, la *garanzia* rilasciata copre fino all'80% dell'ammontare dell'esposizione - per capitale e interessi contrattuali e di mora - del *soggetto finanziatore* nei confronti della *PMI*, calcolato al sessantesimo giorno successivo alla data di intimazione di pagamento.

2. L'importo massimo garantito è fissato in misura pari a € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00) per impresa. Tale importo è calcolato al netto del capitale garantito già rimborsato su precedenti *finanziamenti* garantiti dalla *Misura*.

3. La *garanzia* è rilasciata da *Fidi Toscana*, a valere sulla *Misura*, senza oneri o spese a carico della *PMI* richiedente.

Articolo 4

(Domanda di accesso alla garanzia e al contributo)

1. Le domande di accesso alla *garanzia* e al *contributo* possono essere presentate a *Fidi Toscana* a partire dal 15 dicembre 2011, secondo le modalità indicate all'articolo 8, fino al giorno 30 aprile 2015 compreso e possono essere deliberate da *Fidi Toscana* fino al giorno 30 giugno 2015 compreso.

2. Alla domanda di accesso alla *garanzia* e al *contributo* devono essere allegati:

- a. copia degli ultimi due bilanci approvati ovvero delle due ultime dichiarazioni dei redditi, con riferimento alla data di presentazione della domanda, ove disponibili;
- b. situazione contabile, completa di stato patrimoniale e di conto economico, aggiornata a data non anteriore a 4 mesi dalla data di presentazione della domanda, ove disponibile;

- c. descrizione dettagliata del progetto di *investimento* e delle sue finalità, completa:
- i) dell'indicazione degli importi delle singole voci di spesa;
 - ii) delle date, effettive o previste, di inizio e di completamento;
 - iii) del piano di copertura finanziaria, con specifica indicazione degli altri eventuali soggetti finanziatori e dei tempi e condizioni previsti per la disponibilità delle singole fonti di finanziamento;
- d. conto economico previsionale e situazione patrimoniale prospettica riferiti al primo esercizio a regime dell'attività ovvero al primo esercizio intero in cui l'investimento finanziato risulti ultimato, nonché ai due esercizi successivi, corredati del commento esplicativo delle singole voci;
- e. idonea documentazione comprovante che i soci delle *PMI* abbiano effettuato nell'impresa apporti di capitale, sotto qualsiasi forma, in misura che risulti rispettato il seguente rapporto:

$$PN / (TA + FIN) \geq 20\%$$

dove:

PN = patrimonio netto dell'impresa, al netto di eventuali prelevamenti dei soci, rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni; nel caso in cui l'impresa, purché costituita in forma di società di capitali, non abbia approvato neanche un bilancio, per PN si intende il capitale sociale versato. Per le società di persone e le imprese individuali il patrimonio netto è considerato integrato con il patrimonio dei soci o del titolare e ridotto dei prelevamenti dei soci o del titolare ;

TA = totale dell'attivo dell'impresa rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni; TA è pari a 0 nel caso in cui l'impresa non abbia approvato neanche un bilancio;

FIN = *finanziamento* oggetto della domanda di accesso alla *garanzia* e al *contributo*.

Per le società di persone e le imprese individuali il rapporto è calcolato sulla base dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata alla data della domanda di accesso alle agevolazioni corredata di stato patrimoniale e conto economico; per le società in contabilità semplificata il rapporto è calcolato su stato patrimoniale riferito alla chiusura dell'ultimo esercizio .

Il parametro deve risultare rispettato al momento della presentazione della richiesta di *garanzia* e *contributo* ovvero entro la data di erogazione del *finanziamento* da parte del *soggetto finanziatore* ;

- f. idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento prospettico dell'impresa, redatta sul modulo disponibile presso *Fidi Toscana* o sul sito web www.fiditoscanagiovani.it, ovvero su versione conforme. La relazione deve riguardare:
- i) precedenti esperienze dei soci e degli amministratori dell'impresa beneficiaria;

- ii) breve storia dell'impresa beneficiaria e prospettive di sviluppo con indicazione delle motivazioni che sono alla base della nuova iniziativa;
 - iii) descrizione del prodotto o servizio che si intende realizzare e dei bisogni di mercato che si intendono soddisfare;
 - iv) valutazione del vantaggio competitivo del prodotto o servizio offerti dall'impresa beneficiaria, con indicazione dei principali concorrenti e della quota di mercato da essi coperta;
 - v) struttura organizzativa dell'impresa beneficiaria con indicazione del numero dei dipendenti previsto diviso per funzione ricoperta;
 - vi) descrizione delle caratteristiche e delle fasi del processo produttivo;
 - vii) descrizione del mercato di approvvigionamento delle materie prime con indicazione del potere contrattuale dei principali fornitori e dei tempi medi di pagamento previsti;
 - viii) descrizione del mercato di sbocco (dimensioni, andamento storico e previsioni) con indicazione della tipologia della clientela, dei principali clienti, dei contratti o commesse già acquisiti o da acquisire;
 - ix) descrizione del posizionamento sul mercato del prodotto o servizio, del sistema dei prezzi, dei canali distributivi e delle politiche di vendita;
- g. preventivi delle spese di cui al comma 2, lettera c. i).
- I preventivi non sono richiesti in caso di spese afferenti il capitale circolante connesso agli *investimenti*;
- h. certificazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal legale rappresentante che contenga la dichiarazione che la *PMI*:
- i) è iscritta nel Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, con indicazione dei codici Atecori di attività economica;
 - ii) è in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto ministeriale del 18.04.2005 pubblicato sulla GURI n. 238 del 12.10.2005;
 - iii) rispetta:
 - (1) la normativa in materia ambientale;
 - (2) le normative per le pari opportunità tra uomo e donna;
 - (3) le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
 - iv) è in regola con:
 - (1) gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dallo Sportello Unico Previdenziale di INPS - INAIL - Cassa Edile;

- (2) gli obblighi che disciplinano il lavoro dei disabili;
- (3) gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente;
- (4) le disposizioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- (5) le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori, come previsto dall'art. 5, comma 2 della legge 3 agosto 2007, n. 123.

Gli amministratori della *PMI* non devono aver riportato provvedimenti definitivi o sentenze passate in giudicato per violazioni ai suddetti obblighi e disposizioni;

- v) non ha amministratori che hanno riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- vi) conosce ed accetta senza alcuna esclusione tutte le disposizioni contenute nel presente regolamento.

In caso di *PMI* in corso di costituzione, la certificazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere sottoscritta dai futuri soci i quali dichiarano che:

- i) hanno richiesto ovvero richiederanno l'iscrizione della *PMI* nel Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio con indicazione dei codici Atecori di attività economica;
- ii) si obbligano a rispettare:
 - (1) i parametri dimensionali di cui al decreto ministeriale del 18.04.2005 pubblicato sulla GURI n. 238 del 12.10.2005;
 - (2) la normativa in materia ambientale;
 - (3) le normative per le pari opportunità tra uomo e donna;
 - (4) le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
 - (5) gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori;
 - (6) gli obblighi che disciplinano il lavoro dei disabili;
 - (7) gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente;
 - (8) le disposizioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - (9) le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori, come previsto dall'art. 5, comma 2 della legge 3 agosto

2007, n. 123;

I futuri soci della *PMI* non devono aver riportato provvedimenti definitivi o sentenze passate in giudicato per violazioni ai suddetti obblighi e disposizioni;

- iii) non hanno riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- iv) conoscono ed accettano senza alcuna esclusione tutte le disposizioni contenute nel presente regolamento;
- i. dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla regolarità rispetto alle disposizioni del DPCM 23/05/2007 in attuazione del comma 1223 della Finanziaria 2007 e relativo agli aiuti di cui all'art. 87 del trattato UE, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- j. dichiarazione di consenso resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

Articolo 5

(Domanda di accesso alla garanzia ed al contributo per finanziamenti di importo fino a 50.000,00 euro per impresa)

1. Le domande di accesso alla *garanzia* ed al *contributo* possono essere presentate a *Fidi Toscana* a partire dal 15 dicembre 2011, secondo le modalità indicate all'articolo 8, fino al giorno 30 aprile 2015 compreso e possono essere deliberate fino al giorno 30 giugno 2015 compreso.

2. Alla domanda di accesso alla *garanzia* ed al *contributo* devono essere allegati:

- a. copia dell'ultimo bilancio approvato ovvero dell'ultima dichiarazione dei redditi, con riferimento alla data di presentazione della domanda, ove disponibile;
- b. situazione contabile, completa di stato patrimoniale e di conto economico, aggiornata a data non anteriore a 4 mesi dalla data di presentazione della domanda, ove disponibile;
- c. descrizione del progetto di investimento e delle sue finalità, completa:
 - i) dell'indicazione degli importi delle singole voci di spesa;
 - ii) delle date, effettive o previste, di inizio e di completamento;
 - iii) del piano di copertura finanziaria, con specifica indicazione degli eventuali soggetti finanziatori e dei tempi e condizioni previsti per la disponibilità delle singole fonti di finanziamento;
- d. conto economico previsionale riferito al primo esercizio a regime dell'attività ovvero al primo esercizio intero in cui l'investimento finanziato risulti ultimato;
- e. idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento prospettico dell'impresa, redatta sul modulo disponibile presso Fidi Toscana o sul sito web www.fiditoscanagiovani.it, ovvero

su versione conforme. La relazione deve riguardare:

- i) precedenti esperienze dei soci e degli amministratori dell'impresa beneficiaria;
 - ii) presentazione dell'impresa beneficiaria e prospettive di sviluppo con indicazione delle motivazioni che sono alla base della nuova iniziativa;
- f. preventivi delle spese di cui al comma 2, lettera c. i).

I preventivi non sono richiesti in caso di spese afferenti il capitale circolante connesso agli investimenti;

- g. certificazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente e della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal legale rappresentante che contenga la dichiarazione che la *PMI*:

- i) è iscritta nel Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, con indicazione dei codici Atecori di attività economica;
- ii) è in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto ministeriale del 18.04.2005 pubblicato sulla GURI n. 238 del 12.10.2005;

iii) rispetta, ovvero si impegna a rispettare :

- (1) la normativa in materia ambientale;
- (2) le normative per le pari opportunità tra uomo e donna;
- (3) le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

iv) è in regola con:

- (1) gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dallo Sportello Unico Previdenziale di INPS - INAIL - Cassa Edile;
- (2) gli obblighi che disciplinano il lavoro dei disabili;
- (3) gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente;
- (4) le disposizioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- (5) le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori, come previsto dall'art. 5, comma 2 della legge 3 agosto 2007, n. 123.

Gli amministratori della *PMI* non devono aver riportato provvedimenti definitivi o sentenze passate in giudicato per violazioni ai suddetti obblighi e disposizioni;

- v) non ha amministratori che hanno riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della

pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

vi) conosce ed accetta senza alcuna esclusione tutte le disposizioni contenute nel presente regolamento;

In caso di *PMI* in corso di costituzione, la certificazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere sottoscritta dai futuri soci i quali dichiarano che:

i) hanno richiesto ovvero richiederanno l'iscrizione della *PMI* nel Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio con indicazione dei codici Ateco ri di attività economica;

ii) si obbligano a rispettare:

(1) i parametri dimensionali di cui al decreto ministeriale del 18.04.2005 pubblicato sulla GURI n. 238 del 12.10.2005;

(2) la normativa in materia ambientale;

(3) le normative per le pari opportunità tra uomo e donna;

(4) le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

(5) gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori;

(6) gli obblighi che disciplinano il lavoro dei disabili;

(7) gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente;

(8) le disposizioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

(9) le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori, come previsto dall'art. 5, comma 2 della legge 3 agosto 2007, n. 123;

I futuri soci della *PMI* non devono aver riportato provvedimenti definitivi o sentenze passate in giudicato per violazioni ai suddetti obblighi e disposizioni;

iii) non hanno riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

iv) conoscono ed accettano senza alcuna esclusione tutte le disposizioni contenute nel presente regolamento;

h. dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla regolarità rispetto alle disposizioni del DPCM 23/05/2007 in attuazione del comma 1223 della Finanziaria 2007 e relativo agli aiuti di cui all'art. 87 del trattato UE, individuati come illeciti o incompatibili dalla

Commissione Europea ;

- i. dichiarazione di consenso resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

4. Le domande di accesso alla *garanzia* ed al *contributo* sui *finanziamenti* di importo non superiore a E. 50,000,00 sono deliberate con priorità rispetto alle altre domande, secondo uno specifico ordine cronologico indipendente dall'ordine cronologico generale della *Misura*.

Articolo 6

(Sostituzione delle garanzie reali, bancarie o assicurative)

1. I *finanziamenti* di durata fino a dieci anni garantiti da *Fidi Toscana* a valere sulla *Misura* non possono essere assistiti da garanzie reali, bancarie o assicurative.

Articolo 7

(Disciplina comunitaria in materia di concorrenza)

1. Le *garanzie* ed i *contributi* sono concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006.

2. Le *PMI*, anche tramite i *soggetti finanziatori*, sono obbligate a fornire a *Fidi Toscana* una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto durante i due esercizi precedenti e nell'esercizio finanziario in corso. *Fidi Toscana* comunica alle *PMI*, anche tramite i *soggetti finanziatori* l'importo, espresso in ESL, dell'agevolazione ricevuta sotto forma di *garanzia* e l'importo del *contributo* concesso.

3. Le *garanzie* ed i *contributi*, nell'ambito del regime di aiuto "de minimis", sono cumulabili, sul medesimo *investimento*, con le altre agevolazioni previste dal presente regolamento. Non sono cumulabili con altre agevolazioni non previste dal presente regolamento.

4. L'intensità agevolativa della *garanzia*, espressa in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), è calcolata, a cura di *Fidi Toscana*, ai sensi del Metodo nazionale approvato con decisione della Commissione Europea C (2010) n. 4505 del 6.07.2010. In particolare l'ESL è calcolata da *Fidi Toscana* quale differenza tra:

- a. il costo teorico di mercato della *garanzia* per la copertura dei prestiti per investimenti, attualizzato al tasso europeo di riferimento e di attualizzazione (reference and discount rate) alla data di concessione della *garanzia*, come previsto dal Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle *PMI* e,
- b. l'eventuale commissione versata dalla *PMI*.

Articolo 8

(Istruttoria delle domande di accesso alla garanzia ed al contributo)

1. Le domande di accesso alla *garanzia* e al *contributo* sono presentate dalla *PMI* contemporaneamente ai *soggetti finanziatori* e a *Fidi Toscana*.

2. La *garanzia* ed il *contributo* devono essere richiesti per operazioni non ancora deliberate dai *soggetti finanziatori*; i *soggetti finanziatori* devono inviare a *Fidi Toscana* la propria delibera entro tre mesi dalla data della delibera della *garanzia*.

3. Le domande di accesso alla *garanzia* e al *contributo* in originale devono essere:

- a. inoltrate a *Fidi Toscana* a mezzo raccomandata, raccomandata AR, raccomandata a mano, ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo mail@pec.fiditoscana.it - anche tramite i *soggetti finanziatori* - utilizzando il modello di domanda disponibile presso la stessa *Fidi Toscana* o sul sito web www.fiditoscana.govani.it;
- b. sottoscritte con firma del legale rappresentante della *PMI*.

4. Per le *PMI* non ancora costituite ovvero in corso di costituzione alla data della domanda di accesso alla *garanzia* ed al *contributo*, i riferimenti al legale rappresentante sono sostituiti dai futuri soci.

5. Sono improcedibili le domande arrivate a *Fidi Toscana* non conformi al modulo di domanda, non sottoscritte con firma del legale rappresentante o prive del codice fiscale e della partita IVA della *PMI*.

6. La domanda deve contenere l'autorizzazione della *PMI* al *soggetto finanziatore* a trasmettere a *Fidi Toscana* notizie sul proprio conto, anche di carattere riservato, nonché copia della documentazione istruttoria.

7. Le domande di accesso, complete dei dati previsti dal modulo di domanda, sono deliberate da *Fidi Toscana*, secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda, entro due mesi dalla data di arrivo della domanda o di completamento della stessa. L'invio successivo alla domanda di accesso alla *garanzia* e al *contributo* dei documenti di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a., b. e d., ed all'articolo 5, comma 2, lettere a., b. e d., non costituisce completamento ai fini dell'ordine cronologico.

8. Qualora *Fidi Toscana* nel corso dell'istruttoria richiedesse l'integrazione dei documenti e dei dati previsti dal presente regolamento, ivi compresa la rettifica o integrazione di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero i chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria a stessa, il termine per la delibera decorre dalla data in cui arrivano i documenti, i dati, le rettifiche o integrazioni ovvero i chiarimenti richiesti.

9. Le domande di accesso alla *garanzia* ed al *contributo* su *finanziamenti* di importo inferiore a E. 50.000,00 sono esaminate con priorità nell'ambito della *Misura* e seguono un proprio ordine cronologico di istruttoria.

10. *Fidi Toscana* trasmette i risultati dell'istruttoria alla *Regione Toscana*, mediante proposte di graduatorie mensili relative all'ammissione al contributo, secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda o di completamento della stessa. La *Regione Toscana* provvede con proprio decreto all'adozione del provvedimento di ammissione al *contributo*.

11. Le domande sono archiviate d'ufficio qualora i documenti, i dati previsti nel modulo di domanda, le rettifiche o integrazioni ovvero i chiarimenti, non arrivino a *Fidi Toscana* entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della relativa domanda.

12. *Fidi Toscana* comunica in forma scritta (posta o fax) alle *PMI* e ai *soggetti finanziatori* l'ammissione alla *garanzia* ed al *contributo*, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere inammissibile la domanda, entro dieci giorni lavorativi dalla data della propria delibera.

13. Il *contributo* è calcolato in via provvisoria sulla base dell'importo e della durata del finanziamento indicati nella domanda di *garanzia* e *contributo*, applicando gli spread (tassi) massimi previsti dal *Protocollo*. Il *contributo* è attualizzato a partire dai dodici mesi successivi concessi per la realizzazione dell'intervento .

14. La concessione della *garanzia* e del *contributo* è assoggettata alla vigente normativa antimafia e antiriciclaggio.

15. I *soggetti finanziatori* devono comunicare tempestivamente a *Fidi Toscana* eventuali fatti ritenuti rilevanti su ll'andamento delle *PMI* garantite di cui siano venuti a conoscenza.

Articolo 9

(Variazioni)

1. I *soggetti finanziatori*, per ogni operazione ammessa, devono comunicare a *Fidi Toscana* le informazioni in loro possesso relative:

- a. all'assetto proprietario delle *PMI*. Nel caso di variazione del titolare dell'impresa, dei legali rappresentanti o della compagine sociale, i requisiti previsti all'articolo 1, comma 1, devono essere rispettati fino al terzo anno successivo all'integrale completamento e pagamento degli *investimenti* acquisiti con il *finanziamento* garantito dalla *Misura*. A tal fine la *PMI* è tenuta a comunicare a *Fidi Toscana* le avvenute variazioni entro il termine massimo di 30 giorni dalle stesse ;
- b. alle garanzie prestate a favore del *soggetto finanziatore* ;
- c. alle finalità di *investimento* inizialmente previste;
- d. alla titolarità del credito a seguito di cessioni effettuate ai sensi dell'articolo 1260 del codice civile, ovvero della legge 30.4.1999, n. 130. In caso di cessione di quote azionarie, le *PMI* beneficiarie delle agevolazioni della presente *Misura* hanno l'obbligo di informare il compratore degli eventuali obblighi derivanti dalla cessione delle stesse .

2. I *soggetti finanziatori* devono informare *Fidi Toscana* a mezzo raccomandata AR al fine di essere da essa autorizzati a stipulare con la *PMI* accordi dilatori, remissori o transattivi sia per i crediti in bonis che per quelli segnalati come problematici.

3. Le *PMI* beneficiarie della *garanzia* e del *contributo* della presente *Misura* devono comunicare a *Fidi Toscana* ogni fatto ritenuto rilevante inerente all'operazione garantita, ivi comprese le informazioni di cui al presente articolo.

4. Alle richieste di variazione si applicano, per quanto compatibili, le modalità previste per le domande di accesso.

Articolo 10

(Erogazione ed estinzione dei finanziamenti; effettuazione degli investimenti)

1. I *finanziamenti* devono essere completamente erogati dai *soggetti finanziatori* alle *PMI* entro sei mesi dalla delibera di ammissione alla *garanzia* e comunque non oltre il 31 dicembre 2015. Su richiesta della *PMI* o del *soggetto finanziatore*, i termini per l'erogazione dei *finanziamenti* possono essere prorogati, con delibera di *Fidi Toscana*, soltanto se la proroga è richiesta prima della loro scadenza e motivata con riguardo a cause oggettive e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

2. I *finanziamenti* devono risultare completamente estinti entro il 31 dicembre 2030.

3. Gli *investimenti* devono essere integralmente effettuati e pagati dalle *PMI* entro di 12 mesi dalla data di erogazione dei *finanziamenti* (la consegna del bene per le operazioni di leasing) e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

4. Entro i tre mesi successivi all'erogazione, i *soggetti finanziatori* devono far arrivare a *Fidi Toscana*, a pena di decadenza della *garanzia*, dichiarazione attestante:

- a. la data di valuta dell'erogazione;
- b. l'importo complessivamente erogato;
- c. la data di scadenza della prima e dell'ultima rata di preammortamento;
- d. la data di scadenza della prima e dell'ultima rata di ammortamento;
- e. la periodicità della rata;
- f. il tasso di interesse al quale è stata regolata l'operazione, con indicazione dello spread applicato;
- g. la classe di merito assegnata alla *PMI*;
- h. che il *finanziamento* è stato perfezionato in maniera conforme a quanto contenuto nella domanda di accesso alle agevolazioni presentata dalla *PMI*;

5. La *garanzia* è inefficace qualora il *soggetto finanziatore* comunichi come impagato:

- a. oltre una rata o canone rimasti insoluti in caso di ammortamento a rate semestrali;
- b. oltre due rate o canoni rimasti insoluti in caso di ammortamento a rate trimestrali;
- c. oltre sei rate o canoni rimasti insoluti in caso di ammortamento a rate mensili.

Per le operazioni giunte a scadenza senza che il *soggetto finanziatore* abbia comunicato alcuna irregolarità nell'ammortamento, la *garanzia* decade il sessantesimo giorno successivo alla scadenza dell'operazione medesima.

Articolo 11

(Erogazione dei contributi)

1. Entro due mesi dall'integrale effettuazione degli *investimenti* ovvero entro due mesi dal ricevimento da parte dell'impresa dell'atto di concessione del *contributo*, deve essere inoltrata a *Fidi Toscana* a mezzo raccomandata, raccomandata AR, raccomandata a mano, ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo mail@pec.fiditoscana.it, anche tramite i *soggetti finanziatori* – la richiesta di erogazione del *contributo* utilizzando il modello di

richiesta disponibile presso la stessa *Fidi Toscana* o sul sito web www.fiditoscanagiovani.it, ovvero su versione conforme .

2. Alla richiesta di erogazione del *contributo* deve essere allegata la rendicontazione della spesa ammissibile effettivamente sostenuta dalla *PMI*, fornendo fatture quietanzate ovvero documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario. In caso di operazioni di leasing, devono essere allegati il contratto di leasing ed il verbale di consegna dei beni oggetto del leasing stesso.

3. Non alterano la conformità del progetto di *investimento* approvato da *Fidi Toscana* eventuali modifiche che, fatte comunque salve le finalità dell' *investimento*, non spostino in misura superiore al 20% l'importo globale dell' *investimento* stesso.

4. Il *contributo* è approvato dalla Regione Toscana con proprio decreto in via definitiva in base alla durata, all'effettivo tasso di interesse vigente alla data di erogazione del *finanziamento*, nonché all'importo ed alla durata del *finanziamento* medesimo.

5. *Fidi Toscana* eroga il *contributo* alla *PMI*:

- a. in relazione all'importo dell' *investimento* effettivamente realizzato ed ammesso e del *finanziamento* ottenuto, e comunque non oltre l'importo dell' *investimento* e del *finanziamento* approvato da *Fidi Toscana*;
- b. dopo il ricevimento della documentazione di cui precedente comma 2;
- c. dopo la verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove necessario, del rispetto della normativa anti mafia;
- d. in un'unica soluzione, attualizzato al tasso europeo di riferimento e di attualizzazione (reference and discount rate) pubblicato sul seguente indirizzo internet http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html e s.m.i..

Articolo 12

(*Obblighi e controlli a carico della PMI*)

1. Fino al terzo anno successivo all'integrale completamento e pagamento degli *investimenti*, le *PMI* sono tenute a conservare:

- a. la documentazione giustificativa della spesa relativa all' *investimento* che è stato effettuato utilizzando il *finanziamento* garantito a valere sulla *Misura*; per documentazione di spesa si intendono i giustificativi di spesa in copia conforme debitamente quietanzati o corredati di documenti comprovanti la quietanza o con valenza probatoria equivalente; detta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura: "Spesa rendicontata pari ad euro..... Rendicontazione effettuata in data..... ai sensi della L.R. 21/2008 e s.m.i.";
- b. la documentazione comprovante quanto dichiarato dalla *PMI* in sede di domanda di accesso alla *garanzia* ed al *contributo*;

c. tutti gli elaborati tecnici relativi all'investimento.

2. *Fidi Toscana* può in ogni momento svolgere le verifiche e i controlli orientati all'accertamento dell'effettiva destinazione dei *finanziamenti* per le finalità previste dal presente regolamento e può effettuare accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le *PMI*, informandone con congruo anticipo i soggetti interessati. Le *PMI* beneficiarie devono:

a. assicurare, senza limitazioni, alle persone ed agli organismi che per norma hanno il diritto di verifica e controllo:

- i) la possibilità di effettuare ispezioni e controlli;
- ii) l'accesso ai libri contabili e a qualsiasi altro documento.

3. Oltre a *Fidi Toscana*, anche la *Regione Toscana*, le loro amministrazioni di riferimento e organi di controllo, possono in ogni momento effettuare accertamenti documentali ed ispezioni in loco e a campione presso le *PMI*, informandone con congruo anticipo i soggetti interessati.

Articolo 13

(*Revoche a carico delle PMI*)

1. E' disposta la revoca dell'agevolazione sulla *garanzia* e del *contributo* qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- a. il programma di *investimento* non sia completato entro dodici mesi dalla data di erogazione del *finanziamento* da parte del soggetto finanziatore, salvo il caso in cui sia stata deliberata da parte di *Fidi Toscana* una proroga;
- b. il programma di *investimento* sia stato realizzato in modo difforme da quello ammesso a *finanziamento*, salvo il caso che sia stata richiesta ed autorizzata da parte di *Fidi Toscana* una rimodulazione del programma di investimento stesso;
- c. sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità alle agevolazioni;
- d. sia stato opposto dall'impresa il rifiuto a sottoporsi ai controlli di cui all'articolo 12;
- e. la *PMI* beneficiaria abbia rinunciato alla agevolazione ;
- f. l'agevolazione sia stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- g. la *PMI* beneficiaria abbia cessato l'attività, ad eccezione delle imprese individuali che si trasformano in società, qualora permangano i requisiti previsti dalla *LR 21/2008*;
- h. la *PMI* beneficiaria abbia ceduto in affitto l'azienda ovvero un ramo della stessa ;
- i. estinzione anticipata del *finanziamento* e prosecuzione dell'attività;
- j. concordato preventivo con cessione dei beni, concordato fallimentare, fallimento ;
- k. cessione, alienazione e distrazione di tutti o parte dei beni oggetto di agevolazione prima della fine del terzo anno successivo all'integrale completamento e pagamento degli *investimenti*, qualora non siano sostituiti con altri aventi la stessa funzione nel processo

produttivo;

1. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal decreto dirigenziale di cui all'articolo 5, comma 3 della *LR 21/2008*.

2. Danno luogo a revoca totale le infrazioni o inadempienze di cui alle lettere a., d., e., f.

3. Danno luogo a revoca totale o parziale le infrazioni o inadempienze di cui alle lettere b., c., g., h., i., j., k., l..

4. In caso di revoca totale dell'agevolazione sulla *garanzia* e del *contributo*:

a. riguardo alla agevolazione sulla *garanzia*, la *PMI* è tenuta a corrispondere a *Fidi Toscana* l'intero ammontare dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) comunicato da *Fidi Toscana* alla *PMI* in sede di ammissione alle agevolazioni, oltre agli interessi che maturano al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di perdita dei requisiti calcolati su base giornaliera (365) da questa data alla data dell'atto di revoca ;

b. riguardo al *contributo*, la *PMI* è tenuta a corrispondere a *Fidi Toscana* l'intero ammontare del *contributo* comunicato da *Fidi Toscana* alla *PMI* in sede di ammissione all'agevolazione, oltre agli interessi che maturano al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di perdita dei requisiti calcolati su base giornaliera (365) da questa data alla data dell'atto di revoca.

5. In caso di revoca parziale della agevolazione sulla *garanzia* e del *contributo*:

a. riguardo alla agevolazione sulla *garanzia*, la *PMI* è tenuta a corrispondere a *Fidi Toscana* l'ammontare dell'agevolazione di competenza del periodo intercorrente tra la data di perdita dei requisiti e la data del termine di ammortamento del *finanziamento*, oltre agli interessi che maturano al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di perdita dei requisiti calcolati su base giornaliera (365) da questa data alla data dell'atto di revoca ;

b. riguardo al *contributo*, la *PMI* è tenuta a corrispondere a *Fidi Toscana* l'ammontare del *contributo* di competenza del periodo intercorrente tra la data di perdita dei requisiti e la data del termine di ammortamento del *finanziamento*, oltre agli interessi che maturano al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di perdita dei requisiti calcolati su base giornaliera (365) da questa data alla data dell'atto di revoca.

6. L'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione sulla *garanzia* sarà comunicato alla *PMI* da *Fidi Toscana*.

7. Il procedimento di revoca del *contributo* è il seguente:

a. ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica alla *PMI* l'avvio del procedimento di revoca e assegna un termine di quindici giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni;

b. entro il predetto termine di quindici giorni, le *PMI* possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico raccomandato

- con avviso di ricevimento (ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione);
- c. entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunica alla *PMI* l'archiviazione del procedimento di revoca;
 - d. qualora la Regione Toscana ritenga invece fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dell'agevolazione, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente ;
 - e. successivamente gli uffici regionali preposti comunicano ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento, unitamente a quanto dovuto per le spese postali ;
 - f. decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento , qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà all'iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi di interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente ;
 - g. in tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione ovvero rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i..

Articolo 14

(Attivazione della garanzia)

1. In caso di inadempimento della *PMI*, i *soggetti finanziatori* inviano alla *PMI* inadempiente, e per conoscenza a *Fidi Toscana*, l'intimazione del pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate insolte, capitale residuo e interessi di mora.

2. L'intimazione di pagamento deve essere inviata, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro dodici mesi dalla data dell'inadempimento.

3. Per data di inadempimento si intende:

- a. la data della prima rata rimasta, anche parzialmente, insolta, ovvero,
- b. la data di ammissione a procedure concorsuali.

4. L'intimazione del pagamento di cui al comma 1 può avvenire, alternativamente, mediante l'invio alla *PMI* inadempiente di:

- a. diffida di pagamento;
- b. decreto ingiuntivo, ovvero, in caso di procedure concorsuali, istanza di ammissione allo stato passivo o atto equivalente.

5. Trascorsi due mesi dalla data di invio della intimazione senza che sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte della *PMI*, il *soggetto finanziatore* può richiedere l'attivazione della *garanzia*;

6. La richiesta di attivazione della *garanzia* deve essere inviata a *Fidi Toscana*,

mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro quattro mesi dalla data di invio della intimazione di pagamento. Alla richi esta il *soggetto finanziatore* deve allegare la seguente documentazione:

- a. copia della delibera di concessione del *finanziamento*;
- b. copia del contratto di *finanziamento*;
- c. copia dell'atto di erogazione;
- d. copia del piano di ammortamento con le relative scadenze;
- e. dichiarazione del *soggetto finanziatore* che attesti:
 - i) la data di inadempimento;
 - ii) la data di avvio delle procedure di recupero del credito con indicazioni sugli atti intrapresi e sulle eventuali somme recuperate;
 - iii) l'ammontare dell'esposizione, rilevato al sessantesimo giorno successivo alla data della intimazione di pagamento, comprensivo delle rate scadute e non pagate, del capitale residuo e degli interessi contrattuali e di mora.

7. Nel limite dell'importo massimo garantito, *Fidi Toscana* liquida al *soggetto finanziatore* le somme ad esso dovute per capitale e interessi contrattuali e di mora - calcolate al sessantesimo giorno successivo alla data di intimazione di pagamento - in misura pari alle quote di copertura. Gli interessi di mora sono calcolati al tasso legale con il metodo della capitalizzazione semplice.

Articolo 15

(Surrogazione legale)

1. Ai sensi dell'articolo 1203 del codice civile, a seguito della liquidazione ai *soggetti finanziatori* degli importi dovuti, *Fidi Toscana* acquisisce il diritto di rivalersi sulla *PMI* per le somme pagate.

Articolo 16

(Procedure di recupero del credito)

1. Il *soggetto finanziatore*, sostenendo integralmente i relativi oneri, cura integralmente, ferma restando la titolarità del credito da recuperare in capo a *Fidi Toscana*, ogni attività e/o incombente relativo alle procedure di recupero dei crediti salvo che *Fidi Toscana* non comunichi al *soggetto finanziatore*, entro il tassativo termine di 10 (dieci) giorni dalla data di escussione della *garanzia*, la volontà di procedere direttamente ed in nome proprio alle azioni di recupero.

2. Il *soggetto finanziatore* provvede a riversare a *Fidi Toscana*, entro 60 giorni dall'effettuazione del recupero, le somme recuperate nella percentuale coperta dalla *garanzia*, tenendo conto delle valute dei recuperi introitati, al netto della quota di spese legali di competenza.

3. Semestralmente il *soggetto finanziatore* deve provvedere a comunicare per iscritto lo

stato delle azioni intraprese nei confronti della *PMI* e degli eventuali coobbligati, specificando le relative possibilità di recupero. In tale occasione il *soggetto finanziatore* deve provvedere altresì a fornire l'elenco analitico delle singole posizioni con le relative esposizioni contabili. Successivamente al passaggio a sofferenza l'esposizione in linea capitale non può subire incrementi.

CAPO III

(Assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza)

Articolo 17

(Soggetti e settori ammissibili)

1. *Fidi Toscana* può assumere *partecipazioni* temporanee e di minoranza nel capitale di *PMI giovanili di nuova costituzione* ovvero *in espansione* :

- a. che effettuano *investimenti con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo* ;
- b. che rispettino le norme vigenti in materia ambientale, di pari opportunità tra uomo e donna, di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c. operanti nei seguenti settori (Classificazione delle attività economiche A tecon 2007):

B – <i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i> ad esclusione di: 05 <i>Estrazione di carbone (esclusa torba)</i> 05.10 <i>Estrazione di antracite</i> 05.20 <i>Estrazione di litantrace</i> 08.92.0 <i>Estrazione di torba</i>
C - <i>Attività manifatturiere</i> ad esclusione di: 19.1 <i>Fabbricazione di prodotti di cokeria</i>
D – <i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>
E – <i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i>
F – <i>Costruzioni</i>
G – <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>
H – <i>Trasporto e magazzinaggio</i>

I – <i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>
J – <i>Servizi di informazione e comunicazione</i>
M – <i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>
N – <i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i>
Q – <i>Sanità e assistenza sociale</i> ad esclusione di: 86.1 <i>Servizi ospedalieri</i>
R – <i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento,</i>
S – <i>Altre attività di servizi,</i> ad esclusione di: 94 <i>Attività di organizzazioni associative</i>

2. Sono comunque improcedibili le domande di assunzione di *partecipazioni* relative a *PMI* che:

- a. non risultino in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dallo Sportello Unico Previdenziale di INPS -INAIL- Cassa Edile;
- b. non risultino in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente;
- c. evidenzino, con riferimento all'ultima rilevazione disponibile della centrale dei rischi, sconfinamenti sui fidi a scadenza a medio/lungo termine.

Articolo 18

(Domanda di assunzione di partecipazioni)

1. Le domande di assunzione di *partecipazioni* possono essere presentate a *Fidi Toscana* a partire dal 15 dicembre 2011, secondo le modalità indicate all'articolo 20, fino al giorno 31 dicembre 2014 compreso e possono essere deliberate fino al giorno 30 giugno 2015 compreso.

2. Alla domanda di assunzione di *partecipazioni* devono essere allegati:

- a. atto costitutivo e statuto vigente;
- b. copia degli ultimi due bilanci approvati ovvero delle due ultime dichiarazioni dei redditi, con riferimento alla data di presentazione della domanda, ove disponibili;
- c. situazione contabile, completa di stato patrimoniale e di conto economico, aggiornata a

- data non anteriore a 4 mesi dalla data di presentazione della domanda, ove disponibile;
- d. descrizione dettagliata del progetto di investimento e delle sue finalità, completa:
- i) dell'indicazione degli importi delle singole voci di spesa;
 - ii) delle date, effettive o previste, di inizio e di completamento;
 - iii) del piano di copertura finanziaria, con specifica indicazione degli altri eventuali soggetti finanziatori e dei tempi e condizioni previsti per la disponibilità delle singole fonti di finanziamento;
- e. dati prospettici riferiti alla situazione preconsuntiva dell'esercizio in cui viene presentata la domanda di assunzione di partecipazione, nonché degli esercizi successivi fino al secondo esercizio successivo al completamento dell'investimento;
- f. conto economico previsionale e situazione patrimoniale prospettica riferiti al primo esercizio a regime dell'attività ovvero al primo esercizio intero in cui l'investimento finanziato risulta ultimato, nonché ai due esercizi successivi, corredati del commento esplicativo delle singole voci;
- g. idonea documentazione comprovante che i soci delle PMI abbiano effettuato nell'impresa apporti di capitale, sotto qualsiasi forma, in misura che risulti rispettato, prima dell'ingresso di *Fidi Toscana* nel capitale dell'impresa, il seguente rapporto:

$$PN / TA \geq 20\%$$

dove:

PN = patrimonio netto dell'impresa, al netto di eventuali prelevamenti dei soci, rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda di assunzione di *partecipazione*; nel caso in cui l'impresa non abbia approvato neanche un bilancio, per PN si intende il capitale sociale versato;

TA = totale dell'attivo dell'impresa rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni; TA è pari a 0 nel caso in cui l'impresa non abbia approvato neanche un bilancio;

Il parametro deve risultare rispettato al momento della presentazione della domanda di assunzione di *partecipazione* ovvero entro la data di delibera della *partecipazione* da parte di *Fidi Toscana*;

- h. idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento prospettico dell'impresa, redatta sul modulo disponibile presso Fidi Toscana o sul sito web www.fiditoscanagiovani.it, ovvero su versione conforme. La relazione deve riguardare:
- i) precedenti esperienze dei soci e degli amministratori dell'impresa beneficiaria;
 - ii) breve storia dell'impresa beneficiaria e prospettive di sviluppo con indicazione delle motivazioni che sono alla base della nuova iniziativa;
 - iii) descrizione del prodotto o servizio che si intende realizzare e dei bisogni di mercato che si intendono soddisfare;

- iv) valutazione del vantaggio competitivo del prodotto o servizio offerti dall'impresa beneficiaria, con indicazione dei principali concorrenti e della quota di mercato da essi coperta;
- v) struttura organizzativa dell'impresa beneficiaria con indicazione del numero dei dipendenti previsto diviso per funzione ricoperta;
- vi) descrizione delle caratteristiche e delle fasi del processo produttivo;
- vii) descrizione del mercato di approvvigionamento delle materie prime con indicazione del potere contrattuale dei principali fornitori e dei tempi medi di pagamento previsti;
- viii) descrizione del mercato di sbocco (dimensioni, andamento storico e previsioni) con indicazione della tipologia della clientela, dei principali clienti, dei contratti o commesse già acquisiti o da acquisire;
- ix) descrizione del posizionamento sul mercato del prodotto o servizio, del sistema dei prezzi, dei canali distributivi e delle politiche di vendita;
- i. preventivi delle spese di cui al comma 2, lettera d. i);
- j. idonea documentazione comprovante almeno una delle attività previste all'articolo 1, comma 1, lettera s., per la determinazione del *potenziale di sviluppo a contenuto innovativo* degli investimenti;
- k. certificazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal legale rappresentante che contenga la dichiarazione che la PMI:
 - i) è iscritta nel Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, con indicazione dei codici Atecori di attività economica ovvero ha richiesto l'iscrizione;
 - ii) è in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto ministeriale del 18.04.2005 pubblicato sulla GURI n. 238 del 12.10.2005;
 - iii) rispetta:
 - la normativa in materia ambientale;
 - le normative per le pari opportunità tra uomo e donna;
 - le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
 - iv) è in regola con:
 - (1) gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dallo Sportello Unico Previdenziale di INPS - INAIL - Cassa Edile;
 - (2) gli obblighi che disciplinano il lavoro dei disabili;
 - (3) gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente;

- (4) le disposizioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- (5) le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori, come previsto dall'art. 5, comma 2 della legge 3 agosto 2007, n. 123.

Gli amministratori della *PMI* non devono aver riportato provvedimenti definitivi o sentenze passate in giudicato per violazioni ai suddetti obblighi e disposizioni;

- v) non ha amministratori che hanno riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - vi) conosce ed accetta senza alcuna esclusione tutte le disposizioni con tenute nel presente regolamento;
- l. dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla regolarità rispetto alle disposizioni del DPCM 23/05/2007 in attuazione del comma 1223 della Finanziaria 2007 e relativo agli aiuti di cui all'art. 87 del trattato UE, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - m. dichiarazione di consenso resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

3. *Fidi Toscana* può richiedere alla *PMI* ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria per l'espletamento dell'attività istruttoria afferente la domanda di assunzione di *partecipazioni*.

Articolo 19

(Disciplina comunitaria in materia di concorrenza)

1. Le *partecipazioni* sono assunte ai sensi:

- a. degli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato destinati a promuovere gli investimenti in capitale di rischio nelle piccole e medie imprese" (2006/C 194/02), pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 18 agosto 2006;
- b. del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006.

2. Le *PMI* sono obbligate a fornire a *Fidi Toscana* una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto durante i due esercizi precedenti e nell'esercizio finanziario in corso. *Fidi Toscana* comunica alle *PMI* l'importo, espresso in ESL, dell'agevolazione ricevuta sotto forma di *partecipazione*.

3. Le *partecipazioni*, nell'ambito del regime di aiuto "de minimis", sono cumulabili, sul medesimo *investimento*, con le altre agevolazioni previste dal presente regolamento. Non sono cumulabili con altre agevolazioni non previste dal presente regolamento.

Articolo 20

(Sottoscrizione delle partecipazioni)

1. Le *partecipazioni* devono essere integralmente sottoscritte da *Fidi Toscana* entro e non oltre il 30 giugno 2015.

2. Le domanda di assunzione di *partecipazioni* in originale devono essere:

- a. inoltrate a *Fidi Toscana* a mezzo raccomandata, raccomandata AR, raccomandata a mano, ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo mail@pec.fiditoscana.it, utilizzando il modello di domanda disponibile presso la stessa *Fidi Toscana* o sul sito web www.fiditoscanyagiovani.it;
- b. sottoscritte con firma del legale rappresentante della *PMI*.

3. Per le *PMI* non ancora costituite ovvero in corso di costituzione alla data di domanda di assunzione di *partecipazioni*, i riferimenti al legale rappresentante sono sostituiti dai futuri soci.

4. Sono improcedibili le domande arrivate a *Fidi Toscana* non conformi al modulo di domanda, non sottoscritte con firma del legale rappresentante o prive del codice fiscale e della partita IVA della *PMI*.

5. Le domande di assunzione di *partecipazioni*, complete dei dati previsti dal modulo di domanda, sono deliberate da *Fidi Toscana*, secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda, entro sei mesi dalla data di arrivo della domanda o di completamento della stessa. L'invio successivo alla domanda di assunzione di *partecipazioni* dei documenti di cui all'articolo 18, comma 2, lettere b., c., e., f., non costituisce completamente ai fini dell'ordine cronologico.

6. Qualora *Fidi Toscana* nel corso dell'istruttoria richiedesse l'integrazione dei documenti e dei dati previsti dal presente regolamento, ivi compresa la rettifica o integrazione di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero i chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la delibera decorre dalla data in cui arrivano i dati, le rettifiche o integrazioni ovvero i chiarimenti richiesti.

7. Le domande sono archiviate d'ufficio qualora i documenti, i dati previsti nel modulo di domanda, le rettifiche o integrazioni ovvero i chiarimenti, non arrivino a *Fidi Toscana* entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della relativa domanda.

8. *Fidi Toscana* comunica in forma scritta (posta o fax) alle *PMI* la delibera di assunzione della *partecipazione* ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere inammissibile la domanda, entro dieci giorni lavorativi dalla data della propria delibera.

9. L'assunzione della *partecipazione* è assoggettata alla vigente normativa antimafia ed antiriciclaggio.

10. La *partecipazione* è acquisita da *Fidi Toscana*, a valere sulla *Misura*, senza oneri o spese a carico della *PMI* richiedente.

11. Successivamente al ricevimento da parte di *Fidi Toscana* della delibera di

assunzione di *partecipazione*, la *PMI* deve inviare a *Fidi Toscana* medesima:

- a. la copia della delibera di aumento del capitale sociale;
- b. la copia del titolo azionario ovvero l'estratto del libro soci da cui risulta la sottoscrizione del capitale sociale della *PMI* medesima da parte di *Fidi Toscana*.

12. Le domande di assunzione di *partecipazioni* devono:

- a. riguardare azioni o quote di nuova emissione;
- b. essere acquisite in misura non superiore al 49% del capitale sociale;
- c. essere di minoranza in misura tale da non consentire, neanche in via indiretta, il controllo della *PMI*;
- d. avere una durata limitata nel tempo ed essere smobilizzate non appena lo consentano le condizioni di mercato e comunque non oltre 7 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dei *patti parasociali*/dalla data di acquisizione della *partecipazione* risultante dall'estratto notarile del libro soci;
- e. essere acquisite a fronte di un programma pluriennale di sviluppo di durata almeno triennale.

13. Gli *investimenti con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo* devono essere integralmente effettuati e pagati dalla *PMI* entro 12 mesi dalla data di versamento della *partecipazione* al capitale di rischio.

14. Le *PMI* partecipate devono comunicare tempestivamente a *Fidi Toscana* eventuali fatti ritenuti rilevanti sull'andamento della *PMI* medesima.

Articolo 21

(Monitoraggio)

1. La *PMI* deve trasmettere su richiesta di *Fidi Toscana*, per ciascun anno di durata della *partecipazione*, la seguente documentazione:

- a. copia delle lettere di convocazione delle assemblee dei soci e, per conoscenza, del consiglio di amministrazione nei termini fissati dallo statuto, unitamente ad una nota informativa contenente in dettaglio il contenuto e le relative proposte di delibera di tutti i punti all'ordine del giorno;
- b. la bozza del bilancio di esercizio corredata della relazione degli amministratori, entro 15 giorni dalla data di approvazione dello stesso da parte del consiglio di amministrazione;
- c. la relazione del collegio sindacale e, eventualmente, della società di revisione, da inoltrare 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio;
- d. situazione semestrale (stato patrimoniale e conto economico) al 30 giugno, corredata di una relazione di commento, da inoltrare entro il mese di ottobre;
- e. situazione previsionale di breve periodo (budget per l'esercizio successivo) ovvero di medio periodo (budget triennale), nonché un quadro generale del mercato di riferimento, da inoltrare entro il mese di dicembre;

- f. preconsuntivo (stato patrimoniale e conto economico), da inoltrare entro il 15 febbraio, relativo all'anno appena trascorso;
- g. aggiornamento dei principali dati economici-co-finanziari (fatturato, ordini, situazione affidamenti ed utilizzi bancari) da inoltrare con cadenza almeno trimestrale;
- h. nel caso di particolari operazioni societarie, i relativi piani industriali approvati.

2. *Fidi Toscana* può chiedere che il bilancio di esercizio della *PMI* partecipata sia sottoposto a revisione da parte di una società iscritta all'apposito albo.

3. La regolamentazione dei rapporti tra la *PMI* partecipata ed i soci della stessa trovano esatta definizione in appositi *patti parasociali* che, in base alle caratteristiche delle singole operazioni, vengono stipulati prima o contestualmente all'acquisizione della partecipazione. Tali patti dovranno contenere, tra l'altro, le clausole di garanzia volte:

- a. a tutelare *Fidi Toscana* rispetto alla veridicità dei dati forniti nella fase istruttoria ed alla insorgenza di eventi straordinari, afferenti alla gestione passata, suscettibili di causare l'insorgenza di componenti straordinari negativi di reddito;
- b. ad assoggettare al preventivo assenso di *Fidi Toscana* le decisioni in materie particolarmente rilevanti, tali cioè da poter incidere significativamente sul buon esito della partecipazione,
- c. ad assicurare a *Fidi Toscana* la possibilità di disinvestimento, anche attraverso l'acquisizione di un mandato irrevocabile a vendere, il pacchetto di controllo della società ed il diritto di co-vendita, nel caso di cessione della partecipazione da parte del socio di maggioranza;
- d. a prevedere limiti al trasferimento del pacchetto azionario degli altri soci e comunque patti di non concorrenza.

Articolo 22

(Obblighi e controlli a carico della PMI)

1. Fino al terzo anno successivo all'integrale completamento e pagamento degli *investimenti*, le *PMI* sono tenute a conservare:

- a. la documentazione giustificativa della spesa relativa all' *investimento* che è stato effettuato utilizzando la *partecipazione* sottoscritta da *Fidi Toscana* a valere sulla *Misura*; per documentazione di spesa si intendono i giustificativi di spesa in copia conforme debitamente quietanzati o corredati di documenti comprovanti la quietanza o con valenza probatoria equivalente; detta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura: "Spesa rendicontata pari ad euro..... Rendicontazione effettuata in data..... ai sensi della L.R. 21/2008 e s.m.i.";
- b. la documentazione comprovante quanto dichiarato dalla *PMI* in sede di domanda di assunzione di *partecipazione*;
- c. tutti gli elaborati tecnici relativi all'investimento.

2. *Fidi Toscana* può in ogni momento svolgere le verifiche e i controlli orientati

all'accertamento dell'effettiva destinazione della *partecipazione* per le finalità previste dal presente regolamento e può in ogni momento effettuare accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le *PMI*, informandone con congruo anticipo i soggetti interessati. Le *PMI* beneficiarie devono:

- a. assicurare, senza limitazioni, alle persone ed agli organismi che per norma hanno il diritto di verifica e controllo:
 - i) la possibilità di effettuare ispezioni e controlli;
 - ii) l'accesso ai libri contabili e a qualsiasi altro documento.

3. Oltre a *Fidi Toscana*, anche la Regione Toscana, le loro amministrazioni di riferimento e organi di controllo, possono in ogni momento effettuare accertamenti documentali ed ispezioni in loco e a campione presso le *PMI*, informandone con congruo anticipo i soggetti interessati.

Articolo 23

(Smobilizzo delle partecipazioni)

1. L'assunzione di *partecipazioni* da parte di *Fidi Toscana* ha carattere temporaneo e pertanto il disinvestimento deve avvenire in un periodo in ogni caso non superiore a 84 mesi decorrenti dalla data di acquisizione della *partecipazione* risultante dall'estratto notarile del libro soci.

2. La dismissione delle partecipazioni può avvenire con le seguenti modalità:

- a. riacquisto da parte dei soci, che detengono partecipazioni rilevanti ovvero svolgono un ruolo imprenditoriale e che hanno l'obiettivo di mantenere il loro impegno nella società dopo la realizzazione del progetto per il quale è stato richiesto l'intervento dell'investitore finanziario;
- b. acquisto, in tutto o in parte, della partecipazione da parte della società e successivo annullamento delle azioni;
- c. vendita della partecipazione ad altri soggetti di natura industriale o finanziaria;
- d. quotazione su un mercato regolamentato;
- e. esercizio del diritto di recesso.

3. Il termine di cui al comma 1 può essere prorogato soltanto se la proroga è richiesta prima della sua scadenza e motivata con riguardo a cause oggettive non imputabili a *Fidi Toscana*.

4. Decorsi tre anni dal termine di cui al comma 1, *Fidi Toscana* procederà:

- a. all'azzeramento del valore della *partecipazione* per un importo non superiore a quello risultante dall'estratto notarile del libro soci;
- b. alla decurtazione del medesimo importo dalle risorse impegnabili della *Misura*.

CAPO IV**(Disposizioni finali)****Articolo 24****(Limite di intervento della Misura)**

1. L'ammissione alla *Misura* e la liquidazione degli importi dovuti ai *soggetti finanziatori* sono deliberate da *Fidi Toscana* esclusivamente nei limiti delle risorse impegnabili della *Misura* alla data di eventuale ammissione alla *garanzia* o disponibili alla data di eventuale attivazione della *Misura*.

2. La Regione Toscana comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, l'avvenuto esaurimento delle risorse. La Regione altresì, su espressa richiesta dei *soggetti finanziatori* le cui richieste non siano state soddisfatte, dispone la restituzione a loro spese della documentazione da essi inviata.

3. Ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, la Regione Toscana comunica la data dalla quale è possibile presentare le relative domande di accesso alla *Misura*, con avviso da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.